



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Investiamo nel vostro futuro

Provincia autonoma di Trento - Programma operativo FESR 2014/2020

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2017

- SINTESI PER IL CITTADINO -

INTRODUZIONE

I Fondi strutturali, Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo sociale europeo (FSE), sono strumenti volti a ridurre le disparità regionali e a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Dopo un periodo di negoziato, il 12 febbraio 2015 la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento (decisione C (2015) 905), che è stato successivamente adottato con deliberazione della Giunta provinciale di data 3 marzo 2015, n. 294.

Il Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PO FESR) è il documento di programmazione settennale che descrive le priorità e gli obiettivi delle attività da intraprendere in provincia di Trento nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020 con il contributo del FESR. Il PO ha un budget di circa 108 milioni di euro per il periodo 2014-2020 ed è cofinanziato per il 50% dall'Unione europea – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, per il 35% dallo Stato italiano e per il rimanente 15% dalla stessa Provincia autonoma di Trento.

Gli interventi previsti sono organizzati in gruppi di priorità, chiamati Assi, ognuno dei quali corrisponde a uno degli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020. E' altresì

previsto un Asse relativo all'assistenza tecnica, volto a rafforzare la gestione, la sorveglianza e il controllo dei programmi oltre che a sostenere le attività di comunicazione e valutazione. Gli Assi a loro volta si articolano in priorità, obiettivi specifici e azioni come di seguito specificato.

ASSI E AZIONI DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR

ASSE 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

- *Azione 1.1.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*
- *Azione 1.2.1 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*
- *Azione 1.2.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*

ASSE 2 - Accrescere la competitività delle PMI

- *Azione 2.1.1 – Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza*
- *Azione 2.2.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*

ASSE 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

- *Azione 3.1.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*
- *Azione 3.2.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici*

ASSE 4 - Assistenza tecnica

- *Azione 4.1 – Promuovere il supporto alle strutture amministrative responsabili della programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza del Programma*
- *Azione 4.2 – Elaborazione, attuazione e valutazione della strategia di comunicazione ed informazione del Programma*
- *Azione 4.3 - Valutazione del Programma*
- *Azione 4.4 – Rafforzamento del sistema di governance del Programma*

Il Servizio Europa della Provincia è l'Autorità di Gestione del PO, ossia il soggetto responsabile della sua corretta gestione.

Ogni anno l'Autorità di gestione è tenuta a predisporre una relazione per dare conto dello stato di attuazione del Programma. Tale relazione viene esaminata e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PO, organismo composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato socio-economico della Provincia e istituito con deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m.i., e quindi inviata alla Commissione europea.

Il presente documento ripercorre in sintesi i principali contenuti della relazione di attuazione annuale 2017, ossia la terza relazione riferita al PO FESR 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel 2017 l'attuazione del Programma ha registrato un'accelerazione, tanto che il costo totale ammissibile delle operazioni ha raggiunto i 29,2 milioni di euro al 31/12/2017 (pari al 26,89% delle risorse programmate). Spinta che è proseguita nel corso del 2017 anche attraverso l'attivazione di 6 nuove procedure di evidenza pubblica, per le quali sono state stanziare risorse per ulteriori 30,4 milioni di euro.

Si è mantenuta ancora contenuta, viceversa, la spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione, che ammonta al 31/12/2017 a € 4.315.139,14, valore corrispondente al 3,97% delle risorse programmate, ma comunque in crescita rispetto al valore di € 1,2 milioni dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'avanzamento a livello di singolo Asse si evidenzia come nell'ambito **dell'Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”**, sia proseguita la fase di attuazione del progetto del “Polo della Meccatronica” di Rovereto, progetto il cui obiettivo è volto ad agevolare l'interazione e la collaborazione tra l'offerta di alta formazione e il manifatturiero innovativo. Il progetto prevede interventi di demolizione del compendio pre-esistente (già conclusosi nel 2016), la realizzazione di nuovi spazi per l'insediamento di laboratori (operazione attualmente in fase di perfezionamento), nonché la realizzazione del laboratorio di prototipazione meccatronica ProM Facility, per il quale nel 2017 sono stati stipulati contratti per la fornitura di macchinari e attrezzature ad alto contenuto tecnologico per un valore di € 3.865.032,30.

Sempre nell'ambito dell'Asse 1, sono stati pubblicati nel corso del 2017 tre nuovi avvisi di selezione, tutti rivolti alle 4 aree di Specializzazione intelligente del trentino (agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia ed ambiente):

- **Avviso n. 3/2017 “Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale”**, rivolto a finanziare gli investimenti delle imprese per lo sviluppo di nuovi prodotti, nuovo design, nuovi processi e strategie per l'innovazione aziendale e di marketing. L'Avviso prevede uno stanziamento di 2 milioni di euro e risultano pervenute 139 proposte progettuali. Al 31/12/2017 l'istruttoria era ancora in corso.
- **Avviso n. 5/2017 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca”**, finalizzato al rafforzamento del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ricerca di rilevanza provinciale e prioritariamente le infrastrutture di ricerca inserite nel Programma Provinciale della Ricerca (PPR) e nel Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020. L'Avviso prevede uno stanziamento di 8 milioni di euro. Sono state presentate 4 proposte progettuali per le quali l'istruttoria si è conclusa il 22/12/2017.
- **Avviso n. 6/2017 “Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3”**, rivolto al finanziamento di investimenti in progetti di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale. L'avviso mette a disposizione 4,4 milioni di euro.

Nel complesso le attività implementate sull'Asse 1 al 31/12/2017 hanno registrato pagamenti per € 4.039.445,71, il 7,36% delle risorse programmate.

Per quanto riguarda l'Asse 2 “**Accrescere la competitività delle PMI**”, nel 2017 si è conclusa l'istruttoria inerente l'Avviso n. 1/2016 “Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento”, che finanzia la nascita e il consolidamento delle micro, piccole e medie imprese nei settori economici più tradizionali, ma aventi comunque un carattere di innovazione di prodotto, di organizzazione o di processo. L'Avviso ha portato alla selezione di 91 progetti per un contributo complessivo di 2,3 milioni. Le procedure di concessione al 31/12/2017 erano in fase di conclusione (di cui 77 già finalizzate).

Inoltre, l'attività di attuazione dell'Asse è proseguita attraverso la pubblicazione di due ulteriori procedure:

- **l'Avviso n. 1/2017 “Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money”** che supporta la nascita e il consolidamento delle micro e piccole imprese in settori tecnologicamente avanzati che finanzia la nascita e il consolidamento delle micro e piccole imprese in settori tecnologicamente avanzati. Lo stanziamento previsto è di 2,9 milioni. Alla scadenza dei termini risultavano presentati 134 progetti. Al 31/12/2017 era in corso l'istruttoria.
- **l'Avviso n. 2/2017 “Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili”** che finanzia investimenti materiali ed immateriali finalizzati all'innovazione aziendale in relazione alle aree di specializzazione intelligente del Trentino. L'avviso intende finanziare investimenti fissi che portano allo sviluppo di nuovi prodotti, servizi o processi, nuovi metodi di commercializzazione e il consolidamento e/o l'apertura di nuovi mercati. Lo stanziamento ammonta a 5,1 milioni e si contano 75 progetti presentati la cui istruttoria al 31/12/2017 era in corso.

Infine, nell'ambito dell'Asse 3 **“Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”** è stato pubblicato l'Avviso n. 4/2017 **“Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese”** che supporta l'installazione di impianti a biomassa, il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto e dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Lo stanziamento è di 8 milioni. Sono state presentate 312 proposte progettuali. L'istruttoria al 31/12/2017 era in corso.

Per le attività implementate sull'Asse 3 al 31/12/2017 i pagamenti effettuati ammontavano a € 9.980,84, lo 0,05% delle risorse programmate.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'attuazione del Programma sconta una fase di iniziale ritardo nell'avvio delle operazioni in conseguenza sia della contestuale fase di chiusura della vecchia programmazione sia per il contestuale processo di riorganizzazione delle diverse strutture dell'amministrazione coinvolte nell'attuazione del PO. Nel 2017, tuttavia, il programma ha presentato una accelerazione su tutti gli Assi del PO, con la messa in campo di numerose nuove procedure.

Inoltre, nel corso del 2017 l'AdG ha adottato una serie di misure in grado di favorire l'avanzamento finanziario del Programma. **In primo luogo**, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo ha ritenuto opportuno predisporre una **modifica al Programma** volta a introdurre nuove misure di investimento pubblico che rispondono a sopravvenute esigenze in tema di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga. Sono stati, pertanto, introdotti due nuovi assi strategici afferenti, rispettivamente:

- **all'Obiettivo Tematico 2 “Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”;**
- **all'Obiettivo Tematico 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”**, dei fondi SIE.

Tramite l'introduzione dell'Obiettivo Tematico 5 (Asse 5 del PO), il Programma intende realizzare due distinte tipologie di intervento, volte rispettivamente ad attuare misure di protezione di tipo strutturale lungo gli argini dei corsi d'acqua e a garantire l'adeguamento sismico di alcuni ponti e viadotti insistenti sulle direttrici classificate come viabilità strategica ai fini di protezione civile.

Tramite l'introduzione dell'Obiettivo Tematico 2 (Asse 6 del PO) si intendono, invece, realizzare interventi di infrastrutturazione ed accesso alla rete tramite la banda ultra larga, focalizzati sugli istituti scolastici, completando gli investimenti già realizzati dall'Amministrazione provinciale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione della banda ultra larga in Trentino.

In **secondo luogo**, sono state messe in campo un insieme di attività, propedeutiche all'implementazione delle operazioni, volte al rafforzamento e all'adeguamento del sistema di gestione e controllo del PO, Nello specifico, nel corso del 2017 si è provveduto a:

- riorganizzare la struttura amministrativa, anche attraverso la costituzione dell'Ufficio Aiuti di Stato e Controlli di Primo livello e l'istituzione del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode;

- adeguare l'organico del Servizio Europa e attivare, ad ottobre 2017, il servizio di Assistenza tecnica specialistica all'AdG;
- organizzare iniziative formative, anche a distanza, volte al rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione del Programma al fine di garantire la corretta applicazione della normativa, in particolare in tema di aiuti di stato e di appalti pubblici;
- adottare iniziative di semplificazione attraverso la definizione di schemi di avvisi standard al fine di consentire una sostanziale riduzione dei tempi istruttori e una riduzione degli oneri a carico dei beneficiari e la definizione di tabelle standard di costi unitari (ucs) per le spese di personale impiegato nei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Le iniziative messe in atto dall'Amministrazione, sia attraverso la riprogrammazione del PO sia attraverso le modifiche apportate ad alcuni aspetti connessi con il sistema di gestione e controllo, dovrebbero consentire di accelerare considerevolmente l'attuazione delle operazioni e ciò dovrebbe permettere di raggiungere i target fisici e finanziari associati al conseguimento della riserva di efficacia al 2018.